Solo il Vicenza imbattuto (0-0) nel torneo italo-inglese!

SCONFITTE ROMA, JUVENTUS FIORENTINA NAPOLI E LAZIO

SUNDFRLAND 3
LAZIO 1

SUNDERLAND Montgomery Irwin, Harvey, Todd, Heslop, McGiven Park, Harris Hughes, Kerr, Tueart

LAZIO Di Vincenzo Papadopulo, Wilson (Diomedi), Governato, Polentes, Marchesi, Massa, Morrone (Tomy), Fortunato, Ghio, Chinaglia

ARBITRO Picasso

MARCATORI Nel primo tempo al 15' Tueart al 23' Kerr nella ripresa al 3' Ghio, al 21' Kerr

WOLVER 2
FIORENTINA 1

WOLVERHAMPTON Parkes Shaw, Parin Bailey (Walker), McAlle, Holsgrove (Munro) Lutton, McCalliog, Dougan, Curran, Wagstaffe

FIORENTINA Bandoni, Rogora, Longoni, Esposito, Marinelli, Berni, Rizzo, Merlo, Maraschi (Mariani), Amarildo, Chiarugi

ARBITRO Monti

MARCATORI Nel primo tempo al 9' Dougan, nella ripresa al 24' Wagstaffe, al 37' Maraschi

MIDDLESBROUGH 1
ROMA 0

MIDDLESBROUGH Whigham, A Smith, Jones, G Smith, Gates, Spraggon McMordie, Laidlaw McIlmoyle Hicton, Mills

ROMA De Min, Bertini, Bet, Salvori, Spinosi, Santarini, Franzot Landini, Cappellini, Capello, Petrelli

ARBITRO De Marchi

MARCATORE Nella ripresa al 15' Hicton

NOTE nella ripresa Benitez Braglia hanno sostituito rispettivamente Petrelli e Landini

SWINDON TOWN 4
JUVENTUS 0

SWINDON Downsborough Thomas, Trollope, Butler, Burrows, Harland, Smith, Smart, Horsfileld, Noble, Rogers

JUVENTUS Anzolin, Vigano, Salvadore, Roveta, Morini, Cuccureddu, Leonardi, Vieri, Zigoni, Marchetti, Favalli

ARBITRO D'Agostini

MARCATORI Nella ripresa al 15', al 22' Horsfield, al 39' Horsfield, al 44' Harland

WEST BROMWICH 0
VICENZA 0

WEST BROMWICH Osborne, Hughes, Franser, Lovett, Talbut, Merrick, Brown, Hartford, Suggett, Cantello Hope

VICENZA Pianta Volpato, De Petri, Rossetti, Carantini, Calosi, Damiani, Scala, Cicciolo, Cinesinho, Facchin

ARBITRO Torelli

SHEFFIELD 4
NAPOLI 3

SHEFFIELD WEDNESDAY Grummitt, Eilcockson, Burton, Ellis, Prophett, Craig, Sinclair, Young, Warboys, Downes, Coleman

NAPOLI Trevisan, Nardin, Florio, Zurlini, Panzanato, Bianchi Hamrin (Barison), Montefusco, Altafini, Improta, Canzi

ARBITRO Gonella

MARCATORI Nel primo tempo al 23' Warboys, nella ripresa al 3' Downes, al 10' Warboys, al 16' Downes, al 19' Barison, al 30' Bianchi, al 38' Barison

LONDRA 2

La prima fase del torneo italo inglese disputata fra ieri e oggi si è conclusa con un autentico disastro per le squadre italiane che sono state tutte battute con la sola eccezione dell'Inter rossi che ha pareggiato (0 a 0) con lo West Bromwich Albion

Per il resto tutte sconfitte con punteggi l'uno diverso dall'altro così la Juve ha subito la sconfitta più clamorosa cedendo per 4 a 0 allo Swindon Town il Napoli ha pure subito 4 goal dallo Sheffield Wednesday ma segnandone a sua volta 3 la Lazio ha perso per 3 a 1 con il Sunderland la Fiorentina è stata battuta per 2 a 1 dal Wolverhampton infine la Roma è stata piegata di strettissima misura (1 a 0) dal Middlesbrough

E passiamo a qualche particolare sugli incontri Il Vicenza come dice d'altronde il risultato ha fatto una accorta partita difensiva riuscendo a contenere il continuo e martellante forcing dello West Bromwich grazie anche alla combattività veramente britannica dei suoi giocatori

La Juventus che era priva di Anastasi e Furino è andata incontro ad una vera debacle anche perché i suoi giocatori sono stanchi per il lungo inseguimento in campionato e demoralizzati per le incoerenti voci di uno smantellamento pressoché totale della squadra D'altra parte lo Swindon Town non è l'ultimo venuto rifilò già 4 goal in novembre alla Roma nel confronto tra le squadre vittoriose nelle coppe delle due nazioni si è battuto strenuamente per essere promosso in serie A fallendo di pochissimo l'obiettivo (e arrivato secondo)

La Roma che ha giocato in formazione rimaneggiata per le assenze di Giuliani Scaratti Peiro e Cordova (nonché di Cappelli) ha resistito sino al 15 della ripresa al Middlesbrough (pure di serie B, classificatosi al 4 posto) quando la mezala sinistra Hicton è riuscito a perforare la difesa giallorossa e a battere De Min il portiere veronese che è stato prestato alla Roma in questa occasione

Infine il Napoli ha incontrato lo Sheffied una delle squadre inglesi più forti che partecipano al torneo ma Chiappella non si è messo paura per questo, schierando una formazione a 3 punte (Altafini Barison ed il rientrante Hamrin) I risultati sono noti il Napoli ha subito 4 goal ma ne ha segnati 3 di modo che è la squadra italiana meglio classificata stasera dato che il regolamento del torneo prevede un punto per ogni goal segnato

Nella giornata di venerdì avevano giocato Lazio e Fiorentina che avevano esordito perdendo ambedue la Lazio con il Sunderland (3 1) e la Fiorentina con il Wolverhampton (2 1)

La Fiorentina che aveva valide alternanti per le assenze di De Sisti Ferrante Brizi e Superchi si è difesa bene segnando inoltre un goal che per il regolamento della competizione può risultare prezioso Il goal viola è stato segnato da Maraschi a 8 dalla fine quando il Wolverhampton conduceva per 2 a 0 aveva segnato in tutti il centravanti Dougan dopo soli 9' di gioco ed aveva raddoppiato Wagstaff al 21' della ripresa Da segnalare infine che il portiere inglese Parkes ha evitato un altro goal al Wolverhampton neutralizzando con una vera prodezza un insidioso «pallonetto» di Amarildo

Più grave la sconfitta della Lazio sia perché si presentava in una formazione rodata sia per la stanza completa sia per le condizioni poco felici dell'avversario il Sunderland infatti ha concluso il campionato retrocedendo dalla A alla B

Tuttavia il Sunderland giocando in velocità ha messo alle corde i romani Già al 15 Tueart ha portato in vantaggio gli inglesi raccogliendo una respinta corta di Polentes su precedente tiro di Park Otto minuti dopo ha raddoppiato Kerr

Nella ripresa la Lazio si è lanciata alla controffensiva accorciando le distanze con Ghio al 3 pochi minuti dopo il portiere inglese Montgomery ha detto «no» ad un tiro di Morrone che poteva dare il pareggio alla Lazio Infine al 21 Kerr ha segnato la terza rete per il Sunderland riprendendo una respinta debole della difesa laziale su tiro di Tuart

Come si vede dunque la Lazio se non altro può prendersela con la sfortuna che le ha impedito di ottenere un risultato migliore

I risultati

GRUPPO 1 Sheffield Wednesday b Napoli 4 3 (1 0) Swindon Town b Juventus 4 0 (0 0)

GRUPPO 2 Middlesbrough b Roma 1 0 (0 0) West Bromwich Albion e L Vicenza (0 0)

GRUPPO 3 Wolverhampton Fiorentina 2 1 Sunderland Lazio 3 1

Le classifiche

N B al norm le punteggio per le vittorie i pareggi e le sconfitte va aggiunto un punto per ciascun goal segnato

GRUPPO 1

Swindown Town	1	1	0	0	4	0
Sheffield Wednesd	1	1	0	0	4	3
Napoli	1	0	0	1	3	4
Juventus	1	0	0	1	0	4

GRUPPO 2

Middlesbrough	1	1	0	0	1	0
L Vicenza	1	0	1	0	0	0
West Bromwich	1	0	1	0	0	0
Roma	1	0	0	1	0	1

GRUPPO 3

Sunderland	1	1	0	0	3	1
Wolverhampton	1	1	0	0	2	1
Fiorentina	1	0	0	1	1	2
Lazio	1	0	0	1	1	3

PROSSIMO TURNO
(Venerdì ore 19 30)
GRUPPO 2 Middlesbrough L Vicenza West Bromwich Roma
(Sabato ore 15)
GRUPPO 1 Sheffield Juventus Swindon Napoli
GRUPPO 3 Sunderland Fiorentina Wolverhampton Lazio

Galli - Legra per l'europeo

Il campione d'Europa dei pesi piuma Tommaso Galli metterà in palio il suo titolo contro l'ex campione del mondo della categoria il cubano naturalizzato spagnolo José Legra La data del combattimento non è stata ancora fissata

Oggi nella Targa Florio

L'Alfa contro le Porsche

Le formidabili Porsche non mollano dopo essersi aggiudicate tre traguardi su quattro nelle prove del mondiale marche hanno indotto uno soltanto alle Ferrari, si presentano come favorite anche alla odierna Targa Florio quinta prova del mondiale Nelle prime quattro corse della stagione la lotta è stata senza possibilità di inserimento per le «tre litri» un fatto riguardante soltanto le potenti «cinque litri» La Porsche 917 ha ceduto una volta soltanto rispetto alla Ferrari 512

Nella Targa Florio anche per le caratteristiche del circuito delle Madonie sul quale l'agilità lo scatto e il minor consumo delle 3000 avrebbe dovuto rilevarsi decisivo la macchina attesa era l'Alfa Romeo 333 Invece nelle prove la Porsche 908 Mark 3 (una vettura aggiornata per l'occasione) ha dimostrato che anche in questa circostanza la casa tedesca dispone della vettura adatta a realizzare un altro successo

Jo Siffert con questa macchina ha segnato il tempo di 34 10 alla media di km 126 439 e nella graduatoria delle migliori prestazioni in prova lo seguono Elford con la medesima macchina col tempo di 34 37 3/10 quindi Vaccarella con la Ferrari 512 (31 36) e infine solo quarto l'inglese Pier Courage con l'Alfa Romeo 333 (35 05 7/10)

Elford ha provato anche la 917 segnando il tempo di 35 primi 06 /610 probabilmente quindi preferirà affrontare la corsa con la più piccola ma più redditizia 908 Mark 3 Una prestazione positiva l'ha fornita anche De Adamich tanto che le speranze di un successo Alfa Romeo nonostante la seria ipoteca della Porsche non sono del tutto abbandonate Anche Umberto Maglioli (campione della corsa siciliana) correra con l'Alfa Romeo 333 ed ha segnato in prova il tempo di 36 17

In definitiva quindi visto lo schieramento delle macchine e dei piloti vista anche la caratteristica del percorso e prevedibile che la lotta per il successo in questa corsa sia ristretta al duello Porsche Alfa Romeo con l'augurio che la rossa vetturetta italiana sappia far meglio di quanto fino ad oggi non hanno saputo fare le Ferrari nei confronti delle Porsche

L'unica Ferrari ufficiale presente alla corsa sarà quella di Vaccarella e Giunti Per i due piloti italiani e finalmente giunta l'occasione per disputare una gara senza il terzo incomodo come era accaduto finora quando prima Andretti e poi Amon si presero i meriti della rincorsa finale oscurando quanto i due erano riusciti a fare durante ore e ore di guida per tenere la macchina in buono stato

Peccato che questa occasione arrivi loro nel giorno meno favorevole ad una affermazione della Ferrari Ma spesso ciò che non è previsto si verifica

Eugenio Bomboni

Nella foto in alto SIFFERT con la Porsche

Albani vorrebbe risparmiarlo per il Tour

Boifava (primo in Romagna) non vuole disertare il «Giro»

Gimondi (oggi a Zurigo) Bitossi e Adorni ancora in convalescenza Stoccata di Altig a Francoforte

Dal nostro inviato

LUGO 2

I nostri campioni vanno piano e Merckx tira il fiato perché va troppo forte Questo potrebbe essere il succo delle due corse di ieri il Giro della Romagna vinto dal bresciano Davide Boifava (ragazzo di belle speranze) e il G P di Francoforte conclusosi con la stoccata di Rudi Altig lo stagionato pedalatore tedesco (33 anni stradista e scigliorista una attività fra le più intense e longevi) che ha ancora qualche freccia al suo arco Altig ex «padrino» di Motta e Gimondi ha trovato nella GBC la sua squadretta ideale un amico (Aldo Moser) e pedine da manovrare a piacimento «Basta col gregariato intendo finire la carriera in bellezza» aveva detto lo scorso inverno l'ex campione mondiale e da allora s'è messo in vista ha fatto suo la Sassari Cagliari e s'è imposto a Francoforte staccando nel finale i due compagni di una lunga fuga (l'olandese Zoetemelk e il veneto Crepaldi) Sono notizie che ci rimbalzano dalla Germania Merckx è giunto ottavo nel gruppo comprendente Dancelli (centoquattresimo) domani Eddy riposerà cioè niente campionato di Zurigo (prova valida per la Coppa del Mondo) dove il Tacchino sarà capitanato da Zilioli e niente Giro di Romandia a tappe sicché è chiaro che il campionissimo belga sta pensando seriamente al Giro d'Italia avendo in programma la «doppietta» Giro Tour e su questo nessuno dubitava e dubita Al contrario gli italiani hanno proprio l'aspetto del convalescenti che si tirano su a forza di biodini per passare poi alla bistecca rigeneratrice (le eccezioni si chiamano Zilioli e Boifava questultimo per quanto abbiamo visto a Lugo) sicché chi a Zurigo (Gimondi) chi a Camaiore e più avanti con le competizioni in calendario i nostri big cercheranno le condizioni migliori per l'appuntamento di S Pellegrino Terme

In albergo sui lettini dei massaggi i campioni parsani ci hanno detto più o meno le stesse cose Gimondi «Vi avevo promesso una gara all'attacco ma già sul dislivello di Bertinoro ho capito che il motore non girava Respirazione un pochino difficoltosa segno che la trachetta non è ancora spaziata e comunque col sole e con le prossime competizioni dovrei presentarmi al Giro in piena forma Abbiate fiducia »

Adorni «Ho speso il necessario o meglio il disponibile come Gimondi come Bitossi e compagnia »

Michelotto (giustificatissimo) «Sono arrivato al traguardo e dopo 40 giorni di sosta forzata appena tolto il gesso mi sembra un buon segno»

Basso «Ho spuntata nella volata del gruppo credo di essere in ripresa» Anche il timido Boifava ha parlato naturalmente col sorriso del trionfatore «Dopo questo successo mi piacerebbe tanto disputare il Giro Da due mesi mi tenevo in corpo la tenia senza saperlo l'ho espulsa da una settimana non pensavo di salire la scaletta del podio da vincitore invece »

Due settimane fa Giorgio Albani mi confidò che il giovane Boifava (23 primavere) sarebbe stato risparmiato per il Tour e aggiunse «È una primizia ti prego di non dare la notizia, anche perché non vorrei turbare il ragazzo»

Boifava spera che Ambrogio Molteni e Albani si riprendano più comprendendo i motivi le ragioni dei suoi dirigenti Boifava s'è aggiudicato il 46° Giro di Romagna battendo in volata di mezza macchina Poggiali il quale al termine di una volata lunga e serrata ha avuto la sincerità di dichiarare «Stavo bene ero in giornata altrimenti di macchine ne prendevo tre o quattro Agli scudieri capita raramente di potersi battere per il primo posto »

Il realista Poggiali ben conosce il valore del suo occasionale avversario Boifava si è dimostrato l'unica vera promessa

A questo punto un po di storia del «Romagna» non guasta anche se è acqua passata Dunque un po di apprensione per Lotti all'inizio che cade e batte la testa sul terriccio di un passaggio a livello Lotti viene portato all'ospedale dal quale esce però sano e salvo Niente di importante fino a metà percorso volendo essere pignoli citerei il tentativo di una pattuglia comprendente Zandegù Bianchin Panizza e il volonterosoIevole (vantaggio massimo 30) che è durato una trentina di chilometri

Era una giornata calda e ventilata un venerdì con tante bandiere rosse (sui davanzali sui tetti sugli alberi dappertutto) le bandiere del 1° Maggio Scaramucce sulla salitella di Bertinoro Gimondi che rispondeva ad Eric Pettersson e Boifava una sortita di Bocci Polidori Paolini Gosta Pettersson Tazzi Denti Colombo Milioli e Castelletti ai piedi del monte Trebbio e qui entrava in scena il maggiore dei quattro Pettersson

Gosta Pettersson scollinava con circa un minuto faceva sua anche la cima del monte Casale (una breve ma impegnativa arrampicata) anticipando di 35 Ritter Boifava e Poggiali e di 1 15 Adorni Gimondi Bitossi e soci Una discesa balorda (due motociclisti fuori strada) e da Brisighella a Lugo 35 chilometri di pianura Il terzetto di Boifava acciuffava Gosta a Faenza mentre dal gruppo (che aveva ormai alzato bandiera bianca) sbucava Rosolen il quale si univa ai primi all'uscita di Granarolo

Volata a cinque allora? No perché ad un paio di chilometri dal telone rosso se la squagliavano Poggiali e Boifava impegnatissimi nello «sprint» che dava ragione all'atleta della Molteni

In sede di riunione la giuria toglieva Neri (settimo classificato) dall'ordine d'arrivo (per spinte a catena sul Trebbio denunciava Rosolen per breve allenamento dietro mezzi motorizzati) e segnalava Piccone e molti altri all'organizzazione perché per spinte e infrazioni di vario genere Una gara veloce che tuttavia si dimenticava di Michelotto primo regolarmente ed escluso dal foglio d'arrivo

Un foglio (113 partenti 71 classificati fra i ritirati Sercu e Baghetto) che non subendo modifiche permetterà alla Filotex di assumere il comando nel campionato tallino a squadre con 61 punti La compagine tosana passa così dal terzo al primo posto la Molteni (61) dal quarto al secondo seguono la Dreher la Salvarani (41) e la Sole (51) Quest'ultima ha perso quattro posizioni ma rimangono di disputare il trofeo Matteotti e la Coppa Sabatini e di conseguenza la battaglia per lo scudetto tricolore oltre interessanti prospettive

Gino Sala

Motociclismo al Nurburgring

Tragica morte di Fitton

ADLNAU 2

Il Gran Premio motociclistico del Nurburgring prima prova del campionato mondiale è stato funestato da un tragico incidente in cui ha perso la vita il centauro inglese Rob Fitton Fitton stava compiendo gli ultimi giri di prova in vista della gara delle 350 cmc allorché la sua Honda slittava in curva a causa del terreno bagnato è «volato» letteralmente verso una barriera metallica tesa lungo il circuito L'urto era tremendo e ai primi soccorritori si presentava una scena terribile Fitton giaceva esanime al suolo in un lago di sangue con la gamba destra troncata di netto e la frattura della base cranica Trasportato alla clinica universitaria di Bonn è stato immediatamente sottoposto a intervento chirurgico ma tutto è stato vano Fitton spirava pochi minuti dopo

Un altro grave incidente è avvenuto al tedesco Vincon che usciva di pista riportando gravissime ferite Pochissime le speranze di salvarlo

In prima corsa della giornata vedeva in gara le 50 cmc vinceva il campione del mondo lo spagnolo Nieto su «Derby»

Subito dopo si lanciavano le 350 cmc ed era un altro campione del mondo ad affermarsi Giacomo Agostini su MV

Confermandosi europeo

Bis di Atzori Sperati K.O. al 12° round

A Latina Marocco s'impone anche a Pereira

CAGLIARI 2

Il sogno di Franco Sperati è svanito dopo neppure due minuti dall'inizio della dodicesima ripresa quando Atzori con un preciso gancio destro al mento lo ha mandato al tappeto per il conto totale È stato un colpo rapido e inatteso che Atzori ha sferrato in uscita da un clinch un colpo che il campione d'Europa aveva tentato più volte ma che Sperati era sempre riuscito ad evitare per sua bravura e soprattutto per l'imprecisione di Atzori

Fino a quel momento il combattimento era stato condotto da Atzori che aveva accumulato almeno quattro punti di vantaggio Decisamente superiore alla media e lunga distanza il campione d'Europa ha più volte centrato il volto di Sperati che alla settima ripresa ha piegato le gambe su un preciso e violento destro dell'avversario Atzori è apparso letteralmente trasformato ha portato con rara efficacia e precisione una notevole varietà di colpi al viso ed alla figura di Sperati il quale ha cercato di accorciare le distanze Negli scambi ravvicinati infatti Atzori è stato messo in leggera difficoltà e nella nona ripresa una testata di Sperati gli ha aperto una ferita superficiale al sopracciglio destro

La decima ripresa è stata la più delicata per il campione europeo che facendo il gioco di Sperati ha accettato gli scambi a corta distanza Nel successivo assalto però Atzori ha insistito con l'allungo di sinistro tenendo così a bada lo sfidante che cercava di approfittare della situazione favorevole In quel momento Sperati deve aver pensato di rischiare ad aggiudicarsi l'incontro ma è stata una illusione che gli è costata il KO

Fin dalle prime battute della dodicesima ripresa Sperati è stato centrato infatti da un montante sinistro che ha accusato notevolmente Si è ripreso quasi subito scaricando con il tronco l'attacco successivo di Atzori Dopo neppure due minuti però in uscita da un clinch il destro del campione d'Europa ha centrato al mento Sperati che è crollato al tappeto di schianto

LATINA 2

Il superleggero fornaio Marocco ha mantenuto la propria imbattibilità superando nettamente ai punti in otto riprese il brasiliano Jose Pereira nel combattimento principale della riunione pugilistica svoltasi a Latina Il pugile di Priverno ha imposto il proprio ritmo all'avversario fin dai primi scambi ed ha terminato in crescendo il confronto che avrebbe anche potuto concludere prima del limite

Nei medi massimi Domenico Adinolfi ha dimostrato molto *favore ma non costoro* di dover abbandonare alla quarta ripresa il brasiliano Duffard Male Nei piumi il pugile local Domenico Prezioso ha stentato a prevalere sul pugile dell'India Vano Wellington Mella al terzo ed ultimo ripreso sostanzialmente equilibrato

Nel trofeo della Versilia

Oggi i «big» a Camaiore

Dal nostro inviato

CAMAIORE 2

Dopo il giro di Romagna e il Circuito degli Assi a Pontassieve appuntamento domani mattina a Camaiore per il Trofeo della Versilia nel quale i corridori di casa potranno tentare la via di un successo di prestigio oltre a collaudare le proprie condizioni in vista della «Corsa rosa»

All'appello degli organizzatori di Camaiore sono arrivate risposte importanti così sulle strade della Versilia saranno in corsa domani il vincitore della Milano San Remo Michele Dancelli Boifava che proprio lei sul traguardo di Lugo ha colto una significativa vittoria Franco Bitossi Marino Basso Zandegù Vittorio Adorni Armani Sercu Ritter Della Torre Sgarbozza Bianchin Gosta Pettersson Ugo Colombo Durante Polidori Baghetto Simonetti

In totale la corsa raccoglie oltre 150 corridori e se quelli citati sono i più illustri non è da giurare che il vincitore sia uno di loro Certo Bitossi per guadagnarsi gli applausi della folla amica tenterà il «colpo» e non è escluso che Dancelli cerchi una riprova del suo stato di forma che Zilioli voglia dimostrare che la sua gloria conquistata al «Catalogna» è il segno del suo ritorno al maggior rendimento e che Durante, «guidato» dal tricolore Adorni non trovi la giornata giusta *Se così sarà la corsa avrà più* di un motivo per riuscire combattuta e tecnicamente interessante tanto più che la imponente schiera dei giovani sono ansiosi di salire alla ribalta come è avvenuto al Giro della Toscana e al «Romagna» non daranno tregua i «grandi»

Alle assenze di Gimondi e Merckx va aggiunta quella di Giancarlo Motta che come è noto dovrà sottoporsi ad un intervento chirurgico per guarire la sua gamba

Alle 11 di domani da Camaiore sarà data la partenza Il percorso lungo 205 chilometri (18 e 800 in meno rispetto alle quattro precedenti edizioni vinte rispettivamente da Mealli Dalla Bona Macchi e Paolini) è il seguente un ampio giro di 51 km tocca Camaiore Quercetta *Pietrasanta Viareggio* Montemagno Camaiore poi un giro più breve di 36 km da Camaiore il Lido Monte Pitoro Camaiore quindi quattro circuiti del Monte Pitoro di 27 chilometri con la variante dell'ultimo giro nel finale Camaiore Capezzano - Pietrasanta Quercetta Forte dei Marmi Lido di Camaiore 1 un percorso agile nervoso con l'asperità del Monte Pitoro che sarà ripetuto sei volte e che alla fine potrebbe farsi sentire sulle gambe

Ragioni economico-turistiche hanno consigliato gli organizzatori a spostare per la prima volta la conclusione della corsa da Camaiore al Lido per lanciare come si può ben capire la stagione balneare

Giorgio Sgherri

Terza l'Italia a piazza di Siena

All'Inghilterra la Coppa delle Nazioni

Per tre penalità e tre quarti la squadra britannica si è aggiudicata giovedì a piazza di Siena una appassionante coppa delle nazioni a conclusione di un prolungato duello con la formazione germanica La squadra inglese e quella tedesca sono state praticamente sin dal principio le grandi protagoniste di questa coppa, nella quale gli italiani potevano avere ben poche aspirazioni di successo considerando la forzata assenza di Raimondo D'Inzeo e anche la disponibilità di cavalli non tutti adatti ad un cimento tanto impegnativo (vedi Talisman per Graziano Mancinelli) Il terzo posto conquistato dagli italiani è stato pertanto il massimo risultato al quale si poteva aspirare

Rimane per i colori italiani la soddisfazione parziale di aver avuto in Piero d'Inzeo il solo cavaliere assieme all'amazzone inglese Drummond Hay, al francese Lefrant e al tedesco Steenken, a compiere un percorso senza errori, un'impresa non facile considerando le difficoltà riservate dai quattordici ostacoli

Fra Gran Bretagna e Germania abbiamo detto il duello è stato prolungato al termine della prima manche, quando i tedeschi erano in vantaggio con otto penalità e un quarto contro le sedici dei britannici, il compito appariva difficile anche per i cavalieri d'oltremanica tanto più che non erano riusciti ad andare esenti da errori né il tre volte campione europeo David Broome, né la meravigliosa Drummond Hay che è diventata la beniamina del pubblico di piazza di Siena Broome ha peggiorato nella seconda manche, incorrendo in due errori anziché in uno ma la Drummond Hay e Smith hanno terminato il percorso senza penalità (il secondo per l'esattezza con mezza penalità per aver superato il tempo massimo) e Hobbs, sfortunato nella prima manche ha concluso con un solo errore permettendo alla sua squadra di passare definitivamente in vantaggio proprio con quello che è stato l'ultimo dei quaranta percorsi di questa coppa delle nazioni 1970

Il dettaglio

1) Gran Bretagna (Drummond Hay su Merely a Monarch Smith su Ten to Twelve Broome su Top of the Morning II Hobbs su Battling Peduias) pen 20 e mezzo (16 + 4 1/2) 2) Germania pen 24 1/2 (8 1/4 + 16), 3) Italia pen 47 (28 + 19), 4) Francia pen 58 1/2 (34 1/2 + 24) 5) Spagna pen 92 (44 + 48)

Al 1° Trofeo Innocenti-Agip

Appassionante prova selettiva delle pilote romane

Balducci Anna Maria per la categoria A e Secco Maria Teresa per la categoria B sono le vincitrici della settima e penultima fase selettiva del 1° trofeo Innocenti Agip svoltosi venerdì mattina sul piazzale antistante il Palazzo dello Sport all'EUR

Di buon mattino provenienti sia da Roma che da altre città del Lazio e delle Marche le «scatenate» regolariste e le «allieve» hanno iniziato le loro prove con la gara di velocità regolata fra i birilli e quindi terminata questa si sono lanciate nella difficile gimkana fra i birilli intervallata da una prova tecnica di quiz

Tutto è andato magnificamente bene anche se le «donne» sollecitate dai brillanti punteggi ottenuti nelle altre fasi selettive dalle avversarie hanno spinto a fondo non riuscendo comunque a raggiungere quei risultati che pongono al primo posto della classifica provvisoria la De Salzana per la categoria A e la Guau per la categoria B

Anche il sole forse per la prima volta in questa prima tornata di gare ha voluto benevolmente aiutare sia organizzatori che concorrenti

Oltre ottanta sono state le concorrenti che hanno preso il via ai ordini del Direttore di gara Brunelli

Queste simpatiche pilote impegnate a ottare con i birilli e con il tempo hanno comunque dimostrato notevole freddezza senza lasciarsi mai prendere dall'emozione della gara lo stesso per i partecipanti alla categoria B cioè coloro che solo quest'anno iniziano l'attività agonistica

Anna Maria Balducci per la categoria B ha conquistato dunque il primo posto seguita a brevissima distanza da Gilda Paveri da Gloria Landini da Crocetta Pianetti e dalla matricola in A Carla Compatini Il gruppetto delle prime arrivate è tutto compreso in 15 punti Nella categoria B vittoria di Maria Teresa Secco con 10 punti seguita nell'ordine da Micheli Maria Teresa Silvia D'Amico Maresi Franca e Bizzo Silvia

Ora l'ultima prova della fase selettiva a Biella e quindi gli organizzatori provvederanno a stilare quelle classifiche che daranno i quadri dei concorrenti ammessi a partecipare alle semifinali di Bologna Viterbo e Reggio Calabria del 21 maggio prossimo

Nel tardo pomeriggio presso la sala delle conferenze del Palazzo dell'ENI ha avuto luogo la premiazione

Erano presenti i responsabili del Servizio Pubblicità della Innocenti signor Bruno Lotti e dell'AGIP signor Aldo Petitti

Ecco le classifiche

TROFEO INNOCENTI AGIP FASE SELETTIVA DI ROMA

Cat A 1) Balducci Anna Maria punti 77 3 2) Paveri Gilda punti 80 3) Gloria Landini punti 83 2 4) Pianetti Crocetta punti 81 5) Carla Compatini punti 92 7

Cat B 1) Secco Maria Teresa punti 10 2) Micheli Maria Teresa punti 108 7 3) D'Amico Silvia punti 12 4) Maresi Franca punti 131 4 5) Bizzo Silvia punti 138 1

2 a 2 a Pistoia

Nazionale «semipro» pari con la Francia

PISTOIA 2 — La rappresentativa italiana «semipro» ha pareggiato 2 2 con la Francia

La Francia più squadra e più individualità di maggior peso nel primo tempo è stata la padrona del campo ha colto una traversa con Verhaeve poi è passata in vantaggio con un colpo di testa di Kordeville su azione a cross di di Guignedoux infine ha raddoppiato con l'eccentrico Kohler

L'Italia ha giocato meglio nella ripresa dopo molte sostituzioni (solo Chendi e Rigoni dei 17 convocati non sono stati in campo) anche perché la Francia pago del risultato ha tirato i freni in barca mantenendovelli in bella dopo che Piccoli è in conclusione di una bella azione aerea della prima linea ha ridotto lo svantaggio

Quindi semiriva e il risultato non fosse più in discussione l'arbitro ha regalato il pareggio ai semipro Italiani hanno chiuso un occhio su un doppio fuori gioco di Piccoli e Cecchini e quest'ultimo si passa poi del primo con un bolide dal limite ha siglato il 2 2

Il dettaglio

ITALIA Migliorini Sbetti Gnocchi Lupo (7 Ili dal 52) Melilli De Luca Trinci (Calisti dal 63 Melgrati dall'8) Moro (Del Neri dal 46) Menichini Filippi Filippi

FRANCIA Delhumeau Burkhart Cuel Imielli Lanier Guignedoux Verhoeve Probst Kohler Kordeville Techmitte (Dumas dal 61)

ARBITRO Dorz (Svizzera) con sguardinee Bronzini e Bartoni (Roma)

MARCATORI al 1 Kordeville 32 Kohler al 9 Piccoli 40 Gnocchi

(tremilamiliardi) 3.000.000.000.000 DI CHILOMETRI

Tremila miliardi di chilometri percorsi con un motore come il tuo. Ormai non sappiamo più quanti. Miliardi di chilometri percorsi su ogni strada, con ogni tipo di motore. Miliardi di chilometri per costruire la tua sicurezza e la nostra esperienza.

COSI' E' NATA LA LODGE